

LEGA ITALIANA PER IL RICONOSCIMENTO  
DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA

SEGRETARIATO NAZIONALE

Via Tacito, 50 - ROMA

Roma, li ..... 3/6/70 .....

Egregio Dott. Ruggero RAVENNA  
Segretario Generale  
della U.I.L.  
Via Livorno, 7  
ROMA

La Lega per il Riconoscimento dell'Obiezione di Coscienza, rappresentativa di tutte le forze democratiche che da anni si battono nel nostro Paese per l'approvazione di una legge che risolva il problema dell'obiezione di coscienza, sta organizzando un pubblico "processo" allo obiettore. L'iniziativa è stata presa per sensibilizzare l'opinione pubblica al problema e per cercare di muovere l'iter parlamentare dei ben cinque progetti di legge sull'argomento che giacciono in Parlamento. Già vi è stato un ormai lontano precedente, ma l'attuale processo, per il prestigio dei nomi dei probabili partecipanti e per il fatto di svolgersi a Roma (Domenica 14 giugno al Teatro Centrale, Via Celsa, 6 - con inizio alle ore 10), con la presenza anche della stampa estera, dovrebbe costituire un momento di ben maggiore rilevanza.

Noi riteniamo che la Sua partecipazione al "processo" come testimone sia di grande utilità per il contributo di esperienza e di idee che può apportarvi. Poiché mentre attualmente per i giovani con una formazione universitaria si apre lo spiraglio, sia pure parziale e indiretto, della legge Pedini-Pieraccini per gli operai e i lavoratori obiettori di coscienza non c'è alcuna possibilità di scelta se non la prigione o il compromesso con la propria coscienza.

Per questo ci permettiamo di invitarLa a questa manifestazione sicuri di trovarLa sensibile sull'argomento. In un foglio che Le alleghiamo

abbiamo cercato di condensare il modo di svolgersi del processo e alcuni dei tipi di contributo che ne verranno.

Nel mentre rimaniamo a Sua completa disposizione per ogni chiarimento. Le comuniciamo che tra coloro che ci hanno confermato la partecipazione ci sono: il Presidente della Corte Costituzionale, Branca; il Giudice Costituzionale, Mortati; giornalisti come Enzo Forcella e Furio Colombo; uomini di cultura come Ignazio Silone e altri.

Cogliamo l'occasione per invitare Lei e il sindacato che dirige al "moratorium day" che si terrà sabato 13 giugno per ricordare tutti gli obiettori, tra cui molti lavoratori, processati e condannati dal dopoguerra ad oggi. La manifestazione consisterà in una breve marcia che dalla stazione Termini raggiungerà il centro: ogni marciatore porterà il cartello con il nome di un obiettore che sarà letto al termine della marcia.

Certi che vorrà personalmente e a nome della U.I.L. aderire, partecipare e sostenere le manifestazioni di lotta per il riconoscimento della obiezione di coscienza, restiamo in attesa di un Suo cortese riscontro.

Distinti saluti,

p. Le Segreteria  
*Augusto Pilla*